



Roma, 11/1/1941-XIX^o

~~Vozovna~~ - Telef. 41-843 (3 linee)

~~Friendship with the Italian~~
(1944-1945)



Caro Gaetano,

ieri ho avuto un colloquio con l'Ecc. Bottai e così gli ho consegnato un appunto sul tuo caso. Mi ha detto che senz'altro avrebbe interessato il Provveditore agli Studi di Palermo a che il tuo desiderio venga esaudito.

La notizia che sei maturo per convolare
a giuste nozze mi ha oltre modo rallegrato.

Speriamo che il matrimonio sia per te la benefica fonte della purezza (non dico della castità) e ti faccia perdere tutti i vizii che hai contratto in lunghi anni passati nelle or-
gie e nei sollazzi.

Quando avrò vinto la mia ben nota pigri-
zia cercherò di scrivere qualcosa sul tuo
osceno libello. Quando la planterai di specu-
lare sui garibaldini?

L'aspetto a Roma.

Ciao, Pedro!

K. K. Harris



Roma, 4/2/1941-XIX^o
Via Molise N. 11 - Telef. 41-843 (3 linee)

Azienda Minerali Metallici Italiani

(A. M. M. I.)

Caro Gaetano,

ti accludo l'unita lettera del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Educazione. Mi dispiace che per il momento non sono riuscito ad ottenere quanto desideravi.

Mi sto movendo molto per partire. Credo che a giorni le mie domande avranno finalmente il loro esito.

Tu come stai? Carlo Cardelli é in Albania, Peppe Marzano credo sia stato preso prigioniero a Bardia.

Quanto a me, in questi giorni ho dato le consegne da Reggente del GUF, dato che é stato nominato il nuovo Segretario.

Quando ti sposi? Spero che mi farai conoscere la tua futura moglie.

Abbracci carissimi

Geniki

[Signature]

985

ferrieri.

H. Manniguerro, che io richi-
vizzai a Roma e continsi
ad annuolarmi mangia carne
e brodo in qualche caseggiato
di Torino. Bene, faremo qual-
che cosa di lui!

Tu fatti ricco e domini il
Tuo indirizzo militare
afferra riprenderei servizio

T'abbraccio vecchio
forco - Saluti a Tua
moglie (?).

K. H. H. H.

985 Sara (Toranto) 20/6/11

Gretchen con me, ho
ricevuto la Tua lettera con
immenso piacere e faccio im-
mediatamente "mea culpa" e
principalmente di cortigianeria
non avuti mitti prima, causa
la mia persistente pigrizia.
Di, da Aprile mi son fatto l'Al-
bano fino alla Guerra. Ora
sono da una decina di giorni
in Valis, in questo
strano paesino che non

che non segnato neanche
nelle carte geografiche.

Anda Tu richiamato, eh?
Voglio vedere dove andrai
a finire. Io qui sono
comandante 2.° Go. fac. l'ier-
e c'è con me Carlo Garbelli
che comanda un plotone Ardit.
regimentale. Si è comportato
anni bene, è stato leggermente
ferito e proposto per la Med.
9.° Agosto. Pippo Murano, in

Vice, ~~perrochia~~ joveretto, i
frigorifero in Dicembre in
Fig. 10. Anche in Albano
lo Trovato i ricchi. Del BTg.
Uniristitanti. E' fatale.

Ho rino a creparella nel
vister la tua carta da
lettere con Car. Dott. ecc. &c.
Troppo vanerello e le fange
mondane offuscano i tuoi retti.

Tamelo molto da parte mia
e salute anche i tuoi gentilissimi
genitori e i tuoi noceri.

A Bice un sacco di anguri di
ristorabilissimi completamente.

A te un fortissimo abbraccio
dal tuo vecchio e affezionato

N. Borio

Lettera "il recidivo"

P.S. Se sai l'indirizzo di Rungo
Lodoli, inviamelo.

Perik... che mi fa piacere
N. Rungo

185
Bologna 20-VII-XX

Gaetano carissimo, eccomi a te, vin-
cendo la pigrizia gigante che ogni-
tanto mi assale. Ti notificherò
abbondantemente.

Insomma, come mi ero in un Regg.
motorizzato. All'inizio dell'offensiva,
ero già da 4 mesi in prima linea.
Ho combattuto al comando di un
plotone per 18 giorni. Ho preso parte
alla espugnazione di Bir Hacheim,
ho avuto due terzi di miei uomini
in fuori combattimento: una sera
sono sempre feriti. La mattina

Del 13 giugno, all'attacco di
Bir Hamat (presso El Adem), il
nemico ci accolse con un mitraglio-
nimo fuoco di sbarramento delle
sue artiglierie. Risultato: morto
con una granata da 88 mm. Risi-
tato sfavorevole al sottoscritto. La
scheggia, passata il polso, mi
ha lacerato il nervo sciatico pro-
ducendomi la ~~total~~ paralisi
del piede destro. Il 25 giugno
ero già in Italia e dopo i soliti
giorni per gli ospedali sono finalmente

alla mia vecchia Bologna, dove
credo mi opereranno fra breve per
riallacciare il nervo. La prospettiva
di guarire completamente è lontan-
ta di diversi mesi - ma speriamo
bene.

E tu, vecchio 20220? Mi ha
rattistato anni la notizia che
tua moglie è stata tanto male,
specie conoscendo il suo stato. Ras-
sicurami se la tua speranza di
prossimo padre non s'è andata in
fumo.

E la piccola Ada com'è? Lela



285

Roma, 31-XII-XIX
Via Molise N. 11 - Telef. 41-843 (3 linee)

Azienda Minerale Metallurgica Italiana
(A. M. M. I.)

Guetano carissimo, ben ti comporteresti.
se mi tacciam di porco e villanzone,
dato che sinora ho poltrito nei rizi.
invece di rispondere prontamente alle tue
minime. "Mea culpa, mea culpa!" o Ga-
fancio -

Ricevuto tuo libretto Ital-Unghera -
Disereto - credo che se ne potrà parlare
in Roma Forista. (a proposito, la ricevi?)
Io ho passato un burocratico periodo -
Ora la mia vita si sta normalizzando -
Io, ma t'assicuro che mi ci è voluta
una tanta pazienza per sopportare tante
strane peripezie - Attualmente sto

immuovendomi in ogni modo per poter
giustare e spero che ci riuscirò.

Le vuoi che parli di te a Bottai,
lo potrei fare. Che ne pensi? Io
credo che vorreri se dovessi stare per
pini di 24 ore a Petruccià Sottana. Ma
tu sei pieno di fittanamenti e di esalt-
bimbi e col tuo cometo ci uirimo te
ne fregli.

Ho visto Filiberto Di Marco che mi ha fatto
donare del più brutto libro nel batt. Universitario
che sia mai uscito.

Manda qualcuno per Roma Faxista, una
piantata con i rospi e i gariboldini e
fai qualcuno di più originale.

Con i migliori auguri di Capodanno
Ti abbraccio affettuoso V. Borio



Roma - Basilica di S. Maria Maggiore



Riproduzione Vietata

Lo tt.

Gastano Falzone

Via M. Rapisardi 16

Palermo
~~Roma~~

Caro Gastano, non ti far
viso da un bel po': Ho conosciuto
personalmente Fallotta ed abbiamo
parlato molto di Te. Rende' un
chi di venire a Roma? Ti star
a chiedendo, in quei bel nome ri
diolo, Tipo Petrucci o Sottano ecc...
Ad ogni modo abiliti i miei
più efficienti impieghi. Servirò
la storia

13 dicembre 40 XIX

vecchio Vittorio,

se non ti avessi visto su "Roma Fascista" nella autorevole posizione di oratore dinanzi a Bottai, non avrei saputo la tua qualità di Reggente il Guf dell'Urbe. A quel posto e ad altri superiori puoi stare senza sfigurare. Ne sono lieto. Quando Calandra fu chiamato alla Reggenza del Guf, io ti scrissi per dirti come molto meglio, nell'interesse dell'organizzazione, avrei visto te a quel posto.

Io non posso passare né a Roma né a Palermo, se non supero prima un concorso speciale che dovrebbe celebrarsi quanto prima. E' inutile dirti che io, pur continuando a lavorare intorno ai miei lavori di storia, preferirei risiedere in una città come Roma, anziché a Petralia.

Dato che sei Reggente il Guf dell'Urbe è opportuno che io ti sfrutti. Vorrei diventare recensore, sia pure una volta tanto, di "Civiltà Fascista" (Giuseppe Longo che mi conosce) e "Bibliografia fascista" (Cornelio Di Marzio). Puoi ottenere ciò? Si intende che non dovrebbero darti una platonica assicurazione ma spedirmi senz'altro i libri della cui recensione mi incaricano. E' cosa questa che mi starebbe molto a cuore.

Pippo Manuguerra, mio ex allievo e compagno di bordelli, ne ha fatta una delle sue. E' scappato di casa col miraggio di Roma. Ecco uno che segue i tuoi suggerimenti. Adesso è senza posto. Puoi fare qualcosa per questo singolare tipo di farabutto? Se ti si affeziona, può diventare una tua lancia spezzata.

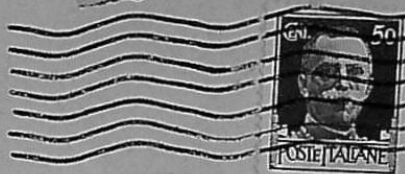
Ti mando a parte una copia del mio ultimoopuscolo dedicato all'Italia e all'Ungheria nel Risorgimento. E'

attualissimo e il dott. Pall lo ha elogiato entusiasticamente. Passalo a qualcuno perché se ne occupi adeguatamente su "Roma Fascista". Non mi fottare le cinque lire del prezzo di copertina, senza almeno un rigo di giudizio.

Scrivimi. Ti abbraccio

SF

Dimenticavo dirti che una volta tanto non ti chiamo porco per non avere dato riscontro alla mia ultima lettera. Sei autorizzato, nel particolare momento, a fare anche il porco.



Al camerata

Dott. Gaetano Talzone

Via Rospignardi 16

PALERMO

giornalistici; a ogni modo spero
bene che non ti fermerai e
che ti serviranno di sprone per
ascendere sempre più.

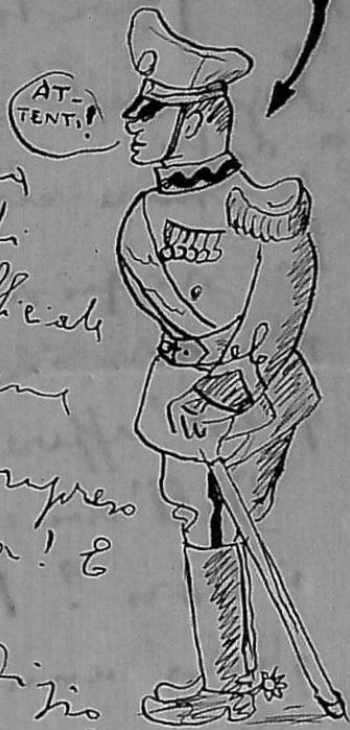
Io per ora ho dato un esame
- dir. ecclesiastico - e ho preso 26
ora ne darò altri due e
poi riparerò cosa farò. Ho pian-
tato da qualche tempo Vittorio
con mio rincrescimento, ma
non ho potuto fare altrimenti
e non mi pentavo di.

Come va il tuo servizio
al 6°? Ti immagino con
pennacchi enormi e dragone

e risabole e pendagli e colubine
e bottoni lucidi e quant'altro
al buon ufficiale addiesi.

Il servizio io lo farò
verso aprile. Qui a Roma
hanno proibito a quelli
di noi che fanno l'ufficiale
di portare nell'uniforme
qualsiasi: nostro, compreso
quello della campagna! E
da voi?

Plaudo incondizionato
naturalmente alla tua proposta
dei Littorali della guerra.
Bene! Vedremo come se lo
caveranno tutti i cari



verrà
occorre
L. ti
bellezze
Giganti